

Trattienimi pure

La pratica artistica come modalità per dissolversi e al contempo come linguaggio per non morire. Sabrina Iezzi, Marianna Mancini. Spazio Genesi. Giovedì 19 dicembre.

Giovedì 19 dicembre presso Spazio Genesi, *Trattienimi pure*.

La mostra, ponendo in dialogo le artiste Sabrina Iezzi e Marianna Mancini, intende riflettere sul ruolo del corpo in quanto entità attraversabile e multiforme.

Le artiste, spaziando dalla fotografia alla performance fino all'installazione, rendono l'intimità ed il senso di cura elementi cardine all'interno della loro produzione artistica.

La figura femminile diviene narratrice del mondo intorno a sé, della propria vita e dei propri tentativi di sublimazione. Il suo è un lavoro di delimitazione e circoscrizione nella ricerca dell'esatta misura, del romanzo magnificamente totalizzante eppure sempre parziale.

Giovedì 19 dicembre, alle ore 18.00, presso la Galleria Commerciale di Via Roma a L'Aquila si terrà la seconda mostra d'arte contemporanea organizzata da Spazio Genesi, associazione culturale che nasce come interfaccia tra gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di L'Aquila ed il contesto cittadino che li ospita.

Il presente appuntamento vedrà la presentazione delle ricerche artistiche di Sabrina Iezzi e Marianna Mancini, artiste il cui fil rouge si basa sul continuo contrasto tra tentativi di distacco da una determinata condizione e il successivo mantenimento dello stato di fatto. Si tratta di un lasciare andare ed al tempo stesso trattenere, un vegliare con cura ad una solerte distanza, un tangere in maniere quasi impercettibili.

Nei loro lavori, la massa corporea diviene nascondiglio, spazio sicuro e legittimato, esso assurge a dispositivo tramite cui varcare una soglia. In tale tentativo di attraversamento si palesa però una latente fenditura che eccede la superficie tangibile.

Il corpo, sfidando se stesso e la propria immagine, diviene molteplice, in grado di fendersi e di lasciarsi attraversare.

La figura femminile diviene verbo, fonema autonomo che cerca di porsi in dialogo con l'altro, raccontando il mondo intorno a sé, la propria vita ed i propri tentativi di sublimazione.

Nella costante stratificazione della memoria, uno spazio centrale è destinato alle reminiscenze del passato familiare che con emotività temperata vengono riportate alla luce mediante la pratica del narrare storie.

I soggetti di Iezzi e Mancini danno vita ad un immaginario costituito per sovrapposizioni tenui e velature impalpabili, le artiste travalicano costantemente il proprio lembo emotivo trasformandolo in entità visibile e quantificabile.

Il loro è un lavoro di delimitazione, circoscrizione, capovolgimento, nella ricerca dell'esatta misura.

Le artiste scelgono, predispongono e poi sostano. Ferme, ieratiche, soggiogate ed al contempo cullate dall'attesa, l'attesa di un ritorno, di un'utopica ricostruzione.

Nella sospensione del movimento i loro corpi ipotizzano nuovi modi per dissolversi e al contempo sperimentano un altro linguaggio per non morire.

La mostra sarà fruibile fino a sabato 11 gennaio su appuntamento.

Sabrina Iezzi (Chieti, 1971)

In corso - Diploma Accademico di secondo livello in Arti Visive presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila
2022 - Diploma Accademico di primo livello in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila

Mostre collettive

2023 - *Memoria e progetto*, a cura di Andrea Aquilanti, Maurizio Coccia, Enzo De Leonibus e Franco Fiorillo, Ex Manifattura Tabacchi, Città Sant'Angelo (PE)

2023 - *IN FLUMINE. Accademia in Abbazia*, ideato da Andrea Aquilanti, Graziano Menolascina, Sergio Pimpinelli, PRAC Centro Per l'Arte Contemporanea, Ponzano Romano (RM)

2022 - *Impuro. sostare nell'insoluto*, a cura del Collettivo 1/10, Yag Garage, Pescara (PE)

2022 - *Resistenze*, a cura di Andrea Aquilanti, Maurizio Coccia, Enzo De Leonibus, Franco Fiorillo, Ex Manifattura Tabacchi, Città Sant'Angelo (PE)

2021 - *Il limite il confine*, a cura di Maurizio Coccia ed Enzo De Leonibus, Ex Manifattura Tabacchi, Città Sant'Angelo (PE)

2019 *Raid Caterpillar, Off Site Art*, a cura di Alessandro Brighetti, performance (w)olf con Margherita Morgantini +WRG, sottopasso, fontana luminosa, L'Aquila (AQ)

Marianna Mancini (Pescara, 1984)

In corso - Diploma Accademico di primo livello in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila

Mostre personali e collettive

2022 - *Cartografie Anatomiche e sconfinamenti*, a cura di Meri Tancredi, Galleria Varco Labile, L'Aquila (AQ)

2019 - *L'Inferno di Dante Alighieri* organizzato da Imagine Fine Art patrocinato col Comune di Lanciano, Polo Museale Santo Spirito, Lanciano (CH)

2017 - Mostra Personale *Disegni*, Caffetteria Fenaroli Cafeart, Lanciano (CH)

2015 - *Concorso internazionale di pittura e scultura Premio "G.D'Annunzio"*, a cura di Giuseppe De Thomasis, Aurum la Fabbrica delle Idee, Pescara (PE)

INFO

Titolo: Trattienimi pure

Genere: mostra d'arte contemporanea

Data: 19 dicembre 2024, ore 18.00

Sede: Galleria Commerciale via Roma, Via Roma, 215, L'Aquila, primo piano Cc via Vicentini

Da un'idea di Spazio Genesi

A cura di Francesca Chiola e Sara Dias

Coordinamento di Massimo Camplone

Allestimento di Giulia Bartolomei

Grafica di Daniela Tracanna

Si ringraziano le artiste Sabrina Iezzi e Marianna Mancini

Si ringrazia per lo spazio Feel it!